

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA
REGGIO CALABRIA**

Ordinanza n. 4

IL DECANO

Visto lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, approvato con decreto rettorale n. 390 del 29.06.1995 e successive modificazioni;

Visti gli articoli 22 e 64 del citato Statuto di autonomia che dettano norme in ordine alle elezioni per il rinnovo, tra le altre, della carica di Rettore;

Rilevato che il Rettore in carica per il quadriennio 2003-2007, prof. Alessandro Bianchi, si è dimesso anticipatamente dal mandato in quanto nominato Ministro di Stato;

Considerato che occorre, dunque, indire le elezioni per il rinnovo della carica di Rettore per il periodo luglio - settembre 2006 e per il susseguente quadriennio 2006-2010;

ORDINA

Articolo 1 - Sono indette, per giorno 29 giugno 2006, le elezioni per la nomina del Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria per il periodo luglio- settembre 2006 e per il susseguente quadriennio 2006-2010.

Articolo 2 - L'elettorato passivo spetta ai professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno (o che all'atto della candidatura producano una preventiva dichiarazione di opzione per il regime di impegno a tempo pieno in caso di nomina) che abbiano presentato la loro candidatura sulla base di un programma comunicato pubblicamente.

Le candidature, corredate dal programma, devono essere trasmesse al Decano entro le ore 12,00 del giorno 19 giugno 2006.

L'elettorato attivo spetta:

- a) ai professori in ruolo e fuori ruolo di prima e di seconda fascia;
- b) ai ricercatori;
- c) al personale tecnico-amministrativo;
- d) agli studenti eletti in seno ai Consigli di facoltà.

Il voto espresso dalle componenti di cui alle lettere b) e c) è pesato rispettivamente nella misura del 20% e del 12,50% del voto dei professori di ruolo.

Il voto della componente di cui alla lettera d) è pesato nella misura del 50% del totale dei loro rappresentanti in seno ai Consigli di facoltà.

Articolo 3 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 11 dello Statuto di autonomia viene eletto Rettore il candidato che consegua il 50% più uno dei voti espressi dai professori di ruolo aumentato del numero dei voti equivalenti espressi dalle altre categorie di cui al precedente articolo 2. Le votazioni sono valide se ad esse partecipa almeno il 60% degli aventi diritto tra i professori di ruolo.

Nel caso in cui non partecipi alla votazione almeno il 60% degli aventi diritto tra i professori di ruolo oppure nessuno dei candidati ottenga, nella predetta votazione, la maggioranza dei voti come sopra determinata, **si procederà ad altre due votazioni, rispettivamente nei giorni 4 e 6 luglio 2006.** Qualora anche in queste ultime votazioni non si verificassero le condizioni previste per la elezione del Rettore, **il giorno 12 luglio 2006 si procederà al ballottaggio** tra i due candidati che nell'ultima votazione avranno riportato il maggior numero di preferenze.

Tutte le predette votazioni si svolgeranno presso il locali della Facoltà di Ingegneria dalle ore 9,00 alle ore 17,00.

Copia conforme all'originale

Reggio Cal., _____

IL DIRETTORE AMM.VO
(dott. Giovanni Cantò)



Articolo 4 - Sono costituiti quattro seggi, uno per ciascuna componente elettorale. Presso ciascun seggio sono predisposte, a cura della Direzione Amministrativa, una o due cabine ed un'urna per la raccolta delle schede votate, gli elenchi definitive degli aventi diritto al voto, oltre al materiale necessario per il corretto svolgimento delle operazioni elettorali.

Con apposita ordinanza si provvederà alla nomina delle Commissioni Elettorali preposte alle operazioni di ciascun seggio.

Articolo 5 - Prima di dare inizio alle operazioni di voto i componenti del seggio elettorale devono controllare le schede vidimandole con il timbro dell'Università ed apponendovi la firma del Presidente dello stesso Seggio.

Aperta la votazione, il Presidente del Seggio consegna a ciascun elettore, previa sua identificazione, la scheda elettorale. L'elettore, da parte sua, apporrà la propria firma sull'elenco dei votanti.

Per votare l'elettore scriverà in modo chiaro e leggibile, possibilmente in stampatello nella riga tracciata, il cognome ed il nome di colui che intende designare.

Effettuata la votazione, la scheda, opportunamente ripiegata, sarà consegnata al Presidente che, presente l'elettore, la introdurrà nell'apposita urna.

Deve in ogni caso essere assicurata la segretezza del voto a cura e responsabilità della Commissione del seggio elettorale.

All'ora di chiusura del seggio sono ammessi al voto solo gli elettori che si trovino già nei locali del seggio stesso.

Articolo 6 - Trascorsa l'ora prevista per la chiusura delle votazioni, la Commissione del seggio elettorale effettua le seguenti operazioni:

- a) sigilla l'urna contenente le schede votate;
- b) accerta il numero dei votanti;
- c) redige e sottoscrive apposito processo verbale dal quale deve, tra l'altro, risultare:
 - il numero delle schede consegnate al seggio elettorale;
 - il numero delle schede vidimate e quello delle schede rimasto non vidimate;
 - il numero delle schede distribuite e quello delle schede raccolte e, qualora le quantità non coincidano, ne dovrà specificare le ragioni;
 - il numero delle schede annullate e di quelle non utilizzate;
- d) allega al verbale, quale parte integrante, gli elenchi dei votanti.

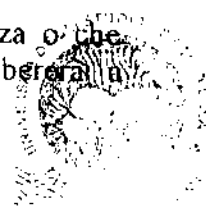
Terminate le suddette operazioni preliminari, il Presidente del seggio n. 1, presso cui votano i docenti di prima e seconda fascia, accerta che la percentuale dei votanti sia almeno il 60% degli aventi diritto tra i professori di ruolo, quindi, ne dà formale comunicazione ai Presidenti degli altri seggi per dare inizio alle operazioni di spoglio. Diversamente, dichiara nulle le votazioni rinviandole alla successiva tornata elettorale.

Articolo 7 - Lo spoglio delle schede per il computo dei voti sarà effettuato dai componenti di ogni seggio di propria competenza, coadiuvati, ove preventivamente richiesto e per meri adempimenti burocratici, da personale di segreteria messo a disposizioni dall'Amministrazione Universitaria.

Lo spoglio è pubblico ed ha inizio appena ricevuta la comunicazione del Presidente del seggio n. 1 del raggiungimento del prescritto "quorum" del 60%.

Il Presidente di ogni seggio, constatata l'integrità dei sigilli, procede all'apertura dell'urna, estraee le schede una alla volta e ne dà lettura per il computo dei voti.

Sono annullate le schede non conformi alle prescrizioni della presente Ordinanza o che rechino segni di riconoscimento mentre, per quanto non previsto, il seggio delibererà a



maggioranza, in conformità alle disposizioni dettate dalla legge elettorale vigente per le elezioni comunali, in quanto applicabile

Le Commissioni dei seggi redigono, per tutte le operazioni, puntuale processo verbale che, sottoscritto da tutti i componenti del seggio, è consegnato al Presidente del seggio n. 1, il quale procede alla determinazione delle equivalenze dei voti espressi dalle componenti di cui alle lettere a), b), c), e d) dell'articolo 2 della presente Ordinanza e, quindi, al computo dei voti interi riportati da ciascun candidato.

Ciascun seggio provvederà, quindi, a sigillare in plichi appositamente predisposti le schede delle votazioni, le copie dei verbali, le tabelle di scrutinio e gli elenchi dei votanti. Detti plichi verranno consegnati al Responsabile preposto dall'Amministrazione.

Articolo 8 – Il Presidente del seggio n. 1 dichiara eletto a Rettore il candidato che abbia riportato la maggioranza assoluta dei voti espressi dai professori di prima e di seconda fascia aumentati dei voti equivalenti espressi dalle altre categorie dei votanti

In sede di ballottaggio dichiarerà eletto a Rettore il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti

Articolo 9 – Le procedure di cui alla presente Ordinanza saranno osservate in occasione di tutte le eventuali votazioni previste nel calendario di cui agli articoli 2 e 3

Reggio Calabria

1/6/2006



Il Decano

(Prof. Rosario Pietropaolo)

Rosario Pietropaolo